

PIANO ATTUATIVO ZONA C1-DCAD

(Approvato con D. D. R. n. 576 del 1 febbraio 2002 – B.U.R. n. 10 del 6 marzo 2002)

VARIANTE N.2

RELAZIONE TECNICA

La presente relazione è volta a chiarire i contenuti della Variante n.2 al Piano attuativo di iniziativa mista, in variante al PRG vigente, relativo al comparto ex C1-D/CAD in Via Lisbona, Località S. Eracio di Foligno.

Le modifiche proposte riguardano la riorganizzazione del comparto DCAD composto dal Lotto A e dal Lotto B-C con destinazione prevista per “ l’insediamento delle attività commerciali all’ingrosso ed al minuto, artigianali, depositi, magazzini per confezione e trasformazione dei prodotti da commercializzare, uffici di aziende, uffici di rappresentanza, servizi privati, centri di contrattazione, uffici commerciali, studi professionali, banche, attrezzature per la cultura, lo svago e lo spettacolo, centri di vendita, ecc.., mentre per il comparto residenziale C1 tutto rimane invariato rispetto a quanto già approvato in precedenza.

La superficie edificabile prevista per i due Lotti rimane invariata e cioè:

- per il Lotto A la SUC consentita è di 3.300mq
- per il Lotto B-C la SUC consentita è di 7.057mq.

La proposta di variante è relativa alla modifica dell’area di massimo ingombro prevista per l’edificazione fuori terra nel Lotto B-C, sul fronte verso la “strada complanare per Moano”; infatti, alla luce del declassamento della strada stessa, il limite della fascia di rispetto stradale tra il confine catastale e l’area di edificazione fuori terra, può essere ridotto a 10m, individuando così un’area di pertinenza del Lotto B-C (come delimitata nella cartografia allegata) nella quale è prevista la realizzazione di arredi, gazebo e strutture per il commercio, nel limite della perimetrazione indicata e nel rispetto degli standard urbanistici e della SUC disponibile.

Tutto ciò mantenendo invariata la fascia di “Verde di mitigazione ambientale” lungo la strada complanare, dove è consentita esclusivamente la sistemazione a verde ornamentale (come da N.T.A. allegate al PPE approvato).

Gli interventi fin qui descritti si prefigurano come variante alla Variante n.1al PPE, ma non costituiscono variante ulteriore al PRG vigente.

Si chiarisce inoltre che gli interventi previsti non comportano modifiche sostanziali al progetto delle opere di urbanizzazione approvato in precedenza (P.C.403/2003 e successiva variante n. 402/2009) e che per tutto quanto non specificato nella presente relazione, rimangono invariati i contenuti delle N.T.A. allegate al PPE approvato.

Foligno lì 19/04/2013